

VERBALE D'INCONTRO SINDACALE DEL 13.06.2014

In data 13 giugno 2014 alle ore 12.00 presso il Centro Nazaret di Zelarino si è tenuto l'incontro sindacale convocato dall'OSMC. Sono presenti:

- come rappresentanza dell'OSMC: Fantuzzo Alberto, Cian Alvise;
- Per la CGIL-FP: Scattolin Italia, Scattolin Marina, Pamio Francesco, Chiriack Natalia, Pellegrino Nicola, Terrin Seba;
- Per la CISL: De Rossi Alessio; Vianello Vincenzo;
- per la UIL-TuCS: Polo Pietro, Veronese Nerio, Vianello Ennio, Vianello Olinto, Rampazzo Giorgia

All'incontro è presente anche il dott. Andriollo Marco, consulente del lavoro di OSMC, appositamente convocato per l'argomento della detassazione dei redditi.

Viene affrontato prima il secondo argomento all'o.d.g.

2. ACCESSIBILITA' SINDACALI

Si riprende l'argomento avviato all'incontro precedente che si era concluso con la richiesta delle OO.SS. di rimandare la discussione al prossimo incontro per poter fare un approfondimento.

Le perplessità delle OO.SS. riguardano i permessi per i dirigenti delle R.S.A.

In particolare le OO.SS. ritengono che limitare i permessi solo a 2 lavoratori per ogni sigla, seppur previsto per legge, non consenta di svolgere adeguatamente il mandato sindacale, tenuto conto anche del fatto che l'Opera è composta da molte strutture dislocate in un ampio territorio, tra isole e terraferma.

Inoltre le OO.SS. evidenziano come l'impegno per svolgere il mandato sia altalenante nel corso dell'anno, nel senso che ci sono periodi in cui viene richiesto un impegno maggiore e altri in cui l'impegno è minore. Pertanto chiedono che i permessi di 8 ore mensili per ciascun lavoratore siano cumulabili. Del resto, storicamente, non c'è mai stato un abuso di richiesta di permessi.

Dopo ampia discussione, le OO.SS. arrivano a formulare una proposta, spiegata in seguito, sulla quale OSMC ritiene ci sia possibilità di accordo:

PROPOSTA per la fruizione dei permessi per i dirigenti delle R.S.A. (ex art. 9 L. 300/1970 e art. 9 vigente ccnl Uneba):

- Si chiede che i permessi di 8 ore spettanti per ciascun dirigente possano essere cumulati su un periodo più ampio del mese, per esempio semestralmente, o al limite quadrimestralmente. In altre parole si chiede di considerare che il numero di permessi spettanti per ciascun dirigente sia di 48 ore a semestre, oppure di 32 ore a quadrimestre.
- Inoltre si chiede che i permessi siano concessi ad un numero superiore di lavoratori rispetto al numero massimo, previsto per legge, di 2 lavoratori per ciascuna sigla sindacale, fermo restando il numero massimo di ore spettanti per ciascuna sigla di 96 ore semestrali, oppure di 64 ore quadrimestrali.

OSMC si riserva di valutare la proposta e di dare un riscontro al prossimo incontro.

Per quanto riguarda i lavoratori componenti la delegazione per il tavolo delle trattative, le parti sono d'accordo nell'aggiornare il numero a 13 lavoratori, cioè togliendo i 3 del Rosario (struttura cessata) e aggiungendone 1 del Ctb (struttura acquisita).

In generale OSMC segnala nuovamente la richiesta che ciascuna sigla sindacale presenti formale comunicazione con i nominativi dei dirigenti delle R.S.A. e i nominativi dei componenti i Consigli o Comitati direttivi nazionali e periferici delle OO.SS.

1. DETASSAZIONE DEI REDDITI PER L'ANNO 2014 - DISCUSSIONE DELLE PROPOSTE PRESENTATE DALLE OO.SS.

Il consulente del lavoro dott. Andriollo espone, per conto di OSMC, la sua opinione sull'argomento detassazione, dopo aver ricevuto dalle OO.SS. diversi accordi (già siglati o ancora in bozza) di altre aziende del territorio simili a Opera.

Ribadisce la posizione dell'Opera già espressa all'incontro precedente, ossia che si ritiene che in Opera non ci siano le condizioni per poter fare accordi sulla detassazione. Sottolinea in particolare che, in base agli ultimi chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate, per fare accordi occorre che ci siano degli elementi novativi, oltre al fatto che vanno individuati degli indicatori quantitativi di produttività/redditività/qualità/efficienza/innovazione.

Nella fattispecie degli accordi ricevuti, fermo restando che gli accordi devono essere riferiti alle peculiarità di ogni singola realtà aziendale, si ritiene che non soddisfino il requisito della definizione degli indicatori quantitativi. Per tale motivo ritiene che Opera non si possa ispirare a questi accordi.

Ritiene inoltre che anche l'altra possibilità prevista dal decreto, cioè l'adozione di misure in almeno 3 di 4 aree individuate dal decreto (in sintesi: 1-ridefinizione dei sistemi orari di lavoro con modelli flessibili, 2-introduzione di una distribuzione flessibile delle ferie, 3-adozione di misure sull'impiego di nuove tecnologie, 4- attivazione di interventi in materia di fungibilità delle mansioni e di integrazione delle competenze anche funzionali a processi di innovazione tecnologica) non sia percorribile in Opera.

Si apre ampio e acceso confronto. In sostanza le OO.SS., diversamente dal consulente Andriollo, ritengono che ci siano le condizioni per poter fare accordi sulla traccia di quelli fatti dalle altre aziende del territorio.

Per tentare di arrivare ad una proficua conclusione dell'argomento, le parti provano a ragionare in un'ottica diversa rispetto a quella degli accordi delle altre aziende, tentando cioè di identificare degli elementi novativi che consentano la detassazione. Tuttavia, dopo aver vagliato diverse proposte, OSMC ritiene non ci siano soluzioni, se non quella di introdurre salario aggiuntivo, ma ciò non sarebbe economicamente sostenibile.

Le parti chiudono l'argomento riservandosi di riflettere ulteriormente e di trovarsi tra qualche giorno, in apposito tavolo tecnico ristretto, per vagliare eventuali ulteriori proposte o soluzioni.

3. PROPOSTA DI EQUIPARAZIONE DEL LAVORO NOTTURNO TRA FATIMA E CTB

Dato che gli argomenti precedenti hanno richiesto più tempo del previsto, l'argomento viene solo accennato, ribadendo le posizioni delle parti già espresse all'incontro precedente e, sostanzialmente, non viene aggiunto nulla di più.

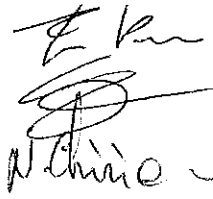
Pertanto le parti si riservano di rimandare l'argomento al prossimo incontro, per poterlo trattare con più tranquillità.

Alle ore 14.30 l'incontro si conclude.

OSMC



CGIL



N. Chino

CISL



UIL

